



COMUNE DI TORNACO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS N. 118/2011) E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/2000)

L'anno **Duemilasedici** , addì **8** del mese di **GIUGNO** alle ore **21,00** presso la Sala Consiliare di Via Marconi 2, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**. Regolarmente convocati, all'appello risultano i Consiglieri:

			Presente	Assente
SARINO	Gaudenzio	Sindaco	X	
CATTANEO	Michela		X	
RINO	Marco		X	
BELLAN	Simone		X	
BISAGNI	Andrea Giovanni		X	
CALDARELLI	Giovanni		X	
MONFRINOTTI	Clementina		X	
BETTENZOLI	Emanuela		X	
CREMONA	Giuseppe		X	
GERBINO	Pierantonio		X	
UBEZIO	Mario Giuseppe		X	
TOTALE			11	

Presiede il Sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di SINDACO-Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il dott. Guido Ingrassia, Segretario comunale, con funzioni di verbalizzante.

Partecipa anche l'assessore esterno Sig. Bernascone Domenico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

RILEVATA l'impossibilità oggettiva ad ottemperare il termine di cui sopra stante la concomitanza di molteplici fattori quali: l'attuazione a regime delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui D.Lgs 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.L. 126/2014, la forte carenza di personale (n. 1 unità per quattro Enti nell'area finanziaria), la coincidenza delle scadenze di approvazione sia del rendiconto 2015 che del bilancio di previsione 2016-2018 (entrambe al 30/4/2016) nonché l'iter evolutivo dell'attività gestionale dell'Ente Unione iniziata lo scorso 1° settembre;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli

schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 in data 22/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

VISTO inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 24 in data 17/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 24 in data 17/05/2016, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni

- delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa al bilancio;
 - g) la relazione del Revisore del Conto;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 08/06/2016 relativa alla conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e relativa alla conferma della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 08/06/2016, relativa alla conferma dell'addizionale all'imposta comunale sulle persone fisiche;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 08/06/2016, relativa alla conferma della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed approvazione del relativo piano finanziario;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 03/06/2016, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 03/06/2016, relativa all'approvazione della conferma delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato n. 3)

VISTA la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina del patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Sentiti gli interventi:

Il Consigliere Ubezio Mario Giuseppe chiede delucidazioni su alcune voci in entrata riguardanti i trasferimenti dello Stato e, nel merito delle voci di bilancio, i capitoli riguardanti: l'accensione del mutuo di € 230.000,00, la sistemazione della scuola materna, i vari contributi da destinare allo sportello giovani e sportello lavoro ed infine sulle modalità della gestione del servizio lampade votive.

Il Consigliere Cremona Giuseppe, interviene nello specifico del bilancio, ritenendo lo stesso proporzionato con la realtà del Comune; quindi esaminando nello specifico il D.U.P., ritiene che lo stesso assume una grande importanza per la valenza politica e per il carattere programmatico che

esso riveste, riconoscendo in questa fase un superamento delle difficoltà iniziali riscontrate in fase di avvio da parte dell'Unione;altresì riscontrando segnali di ripresa della stessa.

Nell'analisi del merito del DUP, soffermandosi sulle singole linee programmatiche, vengono evidenziate in particolare: la situazione occupazionale del Comune, il ripristino dell' acciottolato in Via Mazzini, il verde pubblico (progetto "Vie verdi del riso"), la raccolta differenziata, la cultura ed il tempo libero ed in servizi alla comunità quali istruzione, sicurezza e trasporto pubblico.

Conclude evidenziando la congruità del DUP in oggetto alla realtà del Comune di Tornaco

Seguono le dichiarazioni di voto:

Il Consigliere Cremona Giuseppe: esprime parere favorevole per quanto concerne il bilancio di previsione 2016-2018 e il D.U.P.;

Il Consigliere Ubezio Mario Giuseppe: esprime voto di astensione sul bilancio affermandola seguente dichiarazione: *"rispettiamo il bilancio ma non lo condividiamo in alcune sue parti evidenziando uno squilibrio tra gli investimenti riservati alle attività culturali e quelli a carattere socio assistenziale"*.

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il DLgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti: n. 11

favorevoli n. 10

contrari n. 0

astenuti n. 1

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, il quale, ancorché non materialmente allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale e assume funzione autorizzatoria;

	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
N.				N.			
	Fondo di cassa al 1/1/2016		130.763,24				
==	FPV di entrata	===	===	I	Spese correnti	806.580,69	959.347,24
I	Entrate tributarie	624.240,00	702.724,68	II	Spese in conto capitale	45.925,90	161.796,70
II	Trasferimenti correnti	77.835,00	79.701,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie	===	===
III	Entrate extratributarie	139.151,21	173.898,92				
IV	Entrate in conto capitale	41.000,00	81.495,20				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	===	===				
ENTRATE FINALI		882.226,21	1.037.819,80	SPESE FINALI		852.506,59	1.121.143,94
VI	Accensione di prestiti	===	80.000,00	IV	Rimborso di prestiti	38.250,00	38.250,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	240.000,00	240.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	240.000,00	240.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	252.000,00	254.600,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	252.000,00	264.283,44
TOTALE		1.374.226,21	1.612.419,80	TOTALE		1.382.756,59	1.663.677,38
Avanzo di amministrazione		8.530,38	===	Disavanzo di amministrazione		===	===
TOTALE ENTRATE		1.382.756,59	1.743.183,04	TOTALE SPESE		1.382.756,59	1.663.677,38

2. DI DARE ATTO che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali;

3. DI DARE ATTO che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del DLgs. n. 267/2000;

4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

5. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 170, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 24 in data 17/05/2016;

Quindi successivamente

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti: n. 11

favorevoli n. 11

contrari n. 0

astenuti n. 0

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/00.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Gaudenzio Sarino

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Guido Ingrassia

Parere di regolarità tecnica

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il Responsabile dell'area contabile

F.to Dott. Guido Ingrassia

Parere di regolarità contabile

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 – primo comma – del T.U. approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il Responsabile dell'area contabile

F.to Dott. Guido Ingrassia

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data, 28/07/2016

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Guido Ingrassia

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data,

Il Segretario Comunale

Dott. Guido Ingrassia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Tornaco, lì 08/06/2016

Il Segretario Comunale

Dott. Guido Ingrassia